

«Una camera? Multimediale, grazie»

FIRENZE — Come si sceglie un hotel? Anche la tecnologia ha il suo peso a giudicare da un'indagine dell'Istituto per gli Studi sulla pubblica opinione (Ispo) secondo la quale ben il 75% dei clienti viaggiatori considera un "elemento di forte interesse" la possibilità di avere servizi in camera come la tv interattiva. Una televisione, cioè, in grado di fornire collegamento a Internet, inviare posta elettronica e navigare nella rete, visionare film senza orari prestabiliti ma a proprio piacimento ("video on demand") e, funzione particolarmente utile, avere informazioni sul luogo in cui ci si trova come orari dei musei, negozi e altro. E' la proposta innovativa di un'azienda, la Vda Multimedia di Pordenone, che ha presentato il sondaggio alla Borsa del turismo congressuale e che già ha conquistato catene di alberghi nazionali e internazionali, Toscana inclusa. La ricerca è stata commissionata a Renato Mannheim e svela dati interessanti: navigare su Internet ad alta velocità comodamente seduti sul letto grazie a una tastiera a infrarossi o giocare ai video games piace al 24% dei viaggiatori d'affari, che considerano questo servizio un elemento sufficiente per preferire un albergo a un altro. Soprattutto lo pensano gli uomini d'affari tra i trenta e i quarant'anni, diplomati o laureati che si spostano da soli per motivi di lavoro, interessati a più di una funzione della televisione interattiva. A esempio, la possibilità di accedere a una libreria di contenuti multimediali di natura diversa dai tradizionali film o ascoltare musica di qualità digitale. Al primo posto come importanza rimane, però, il servizio informativo sul territorio.

Alessandra Turchetti